

Corte dei conti: disordine contabile in Agea

La scure della Corte dei conti su Agea. L'agenzia per le erogazioni in agricoltura presenta «anomalie e criticità, anche di carattere strutturale, legate all'assenza di un regolamento contabile in linea con la normativa vigente (quello attuale è del 2008), di un sistema di contabilità economico-analitica e di un sistema di controllo di gestione». E non è cosa da poco, visto che: «Si tratta di presupposti indefettibili di un sistema di gestione del bilancio sano e trasparente». Non solo: «Per gli esercizi 2019 e 2020 non sono stati rispettati» neppure «i termini previsti entro cui approvare bilancio preventivo e consuntivo», con tutte le conseguenze del caso «in termini di efficiente gestione dell'attività di programmazione e, quindi, del complessivo sistema di bilancio». Mentre: «Si registra una inversione di tendenza dall'approvazione del consuntivo 2021».

Tutto questo è stato rilevato dalla sezione controllo enti della Corte dei conti, nella relazione 141/2022, stilata dalla magistratura contabile sulla gestione 2020 di Agea, che fa capo all'ex direttore dell'agenzia, **Gabriele Papa Pagliardini**. Il report è stato diramato ieri e con esso i giudici, tra le altre cose, auspicano «che in tempi brevi vengano definitivamente approvati il regolamento di organizzazione e il regolamento di contabilità dell'ente».

Agea, va ricordato, coordina a livello nazionale i finanziamenti europei nel settore agricolo. E i suoi numeri per il 2020 raccontano di una gestione complicata. A fronte dei 4.266 mln di euro di aiuti Ue erogati agli agricoltori italiani dagli organismi pagatori, lo stato ha incassato da Bruxelles rimborsi per 4.097 mln; la differenza (169 mln) è legata a rettifiche e correzioni finanziarie che la stessa commissione Ue ha adottato per carenze e irregolarità riscontrate nei sistemi di gestione e controllo. A seguito di impugnazione di questi provvedimenti di rettifica innanzi al Tribunale dell'Ue, Agea ha ottenuto la quasi integrale restituzione allo stato delle somme compensate dalla commissione nel 2020. Ma la Corte dei conti ha comunque

evidenziato «la necessità non più prorogabile» che l'agenzia «effettui controlli più efficienti verso gli organismi pagatori, per evitare ulteriori rilievi Ue nei loro confronti e nei confronti di Agea stessa, in qualità di organismo di coordinamento». Il tutto, si legge nel report, con l'obiettivo di «superare i pregiudizi connessi alle rettifiche conseguenti a irregolarità e negligenze riscontrate dalla commissione».

I giudici contabili raccomandano, inoltre, all'agenzia una più prudente gestione del bilancio, visto che l'avanzo di amministrazione 2020 è sceso del 56% sul 2019, sia per la mole di residui attivi e passivi conservati nello stesso anno, sia per la diminuzione della liquidità.

In merito alla figura del direttore di Agea, invece, la magistratura contabile evidenzia come, «nonostante l'emanazione del nuovo statuto (approvato con decreto Mipaaf - Mef del 25/3/2022), appaia ancora non superata la criticità sollevata da questa sezione circa la mancanza di una netta separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni di gestione». Idem per «la più volte segnalata anomalia nella determinazione del compenso del direttore»; pertanto «la corte ne auspica la definitiva risoluzione».

Infine, Agea ha informato la Corte dei conti che: «E' in corso una ricognizione qualitativa dei provvedimenti di affidamento diretto» per capire come mai non sia stata data esecuzione a «procedure comparative» e per vederci chiaro sulle «valutazioni effettuate in tema di congruità dei relativi costi».

Da ultimo, se l'agenzia non esclude di istituire l'albo dei fornitori per i micro - acquisti, per i magistrati dei conti «permane la criticità» già evidenziata in passato sulle «carenze dell'infrastruttura informatica, che rappresentano un grave vulnus per il corretto adempimento delle funzioni intestate ad Agea». A riguardo, l'ente ha informato la Corte dei conti che «si sono concluse le attività di analisi e progettazione del nuovo sito».

Luigi Chiarello

— © Riproduzione riservata — ■

